

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Or. N° *vedi timbro informativo*

Oggetto: - Regolamentazione della circolazione all'intersezione tra via Trieste e via del Parroco in occasione dei lavori per la realizzazione della nuova rotatoria sperimentale e temporanea.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Delibera di Giunta Comunale n.100 del 26/03/2019 è stato approvato il progetto definitivo "Realizzazione di percorso ciclopedonale di collegamento tra il nuovo cavalcaferrovia di Chirignago e via Miranese (C.I.14617);
- con Determinazione di Giunta Comunale n. 1205 del 04/06/2019 è stato approvato il progetto esecutivo;
- con Determinazione di Giunta Comunale n.2220 del 14/10/2019 sono stati aggiudicati i lavori all'Impresa Ceragioli Costruzioni S.r.l. con sede a Camaione (LU) in via Provinciale n.231;
- in data 20/12/2019 rep. 20920 è avvenuta la stipula del contratto;

Considerato che:

- la Direzione Lavori Pubblici ha comunicato in data 18/02/2020 con nota acquisita prot. n. 102305 del 20/02/2020 di voler procedere all'approntamento della rotatoria di cui all'oggetto prima in maniera sperimentale e temporanea, per perfezionare la futura conformazione dell'incrocio, e successivamente alla realizzazione della stessa in via definitiva;

Riconosciuto pertanto la necessità di regolamentare la circolazione a seguito della mutata configurazione dell'intersezione tra via Trieste e via del Parroco;

Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla Direzione Lavori Pubblici ed acquisita con prot. n.102305 del 20/02/2020;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";

Direttore dott.ssa Stefania Battaglia – Dirigente arch. Loris Sartori
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: sig.ra Addolorata Longo
viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. di regolamentare in via sperimentale e temporanea la circolazione all'intersezione tra via Trieste e via del Parroco, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1. presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 1.2. la circolazione avviene a senso unico rotatorio con verso antiorario, con diritto di precedenza per i veicoli circolanti sull'anello rotatorio e l'obbligo di dare la precedenza per i veicoli provenienti dai bracci afferenti la rotatoria;
- 1.3. fissare l'obbligo di dare la precedenza e segnalare la circolazione rotatoria per i vicoli provenienti da via Trieste e via del Parroco che si immettono nella rotatoria;
- 1.4. fissare il passaggio obbligatorio a destra dell'isola centrale della rotatoria per i veicoli circolanti all'interno della rotatoria;
- 1.5. fissare il passaggio obbligatorio a destra dell'isola spartitraffico per i veicoli percorrenti i bracci afferenti la rotatoria e diretti verso la stessa;
- 1.6. fissare i passaggi consentiti a destra e a sinistra dell'isola spartitraffico sita sui bracci afferenti la rotatoria per i veicoli percorrenti l'anello rotatorio;
- 1.7. segnalare gli attraversamenti pedonali siti in via Trieste e via del Parroco;

2. istituire il divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli in corrispondenza dell'area di cantiere durante l'esecuzione dei lavori;

3. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

4. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;

5. prescrizioni a carattere generale:

- 5.1. costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
- 5.2. tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;



- 5.3. costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 5.4. costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Ditta Esecutrice;
- 5.5. costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiana, a cura della Ditta Esecutrice;
- 5.6. la Ditta Esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 5.7. sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 5.8. sarà cura della Ditta Esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 24/02/2020 fino al giorno 30/04/2020.

La presente ordinanza non produrrà effetti fino all'emanazione dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte; dette autorizzazioni saranno rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.



A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 21 febbraio 2020

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori
(*) atto firmato digitalmente

() Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."*